

hw N° 829
del M. 1.86
+ 65000

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

C O P I A
23.12.95

RACCOMANDATA

Prot.n. 12931/2998
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.372 del 21/12/95.

Alla cortese attenzione del Sig.
BONALDI MARIO
VIA COLLE
CARRARA BEDIZZANO

OGGETTO: Ritiro concessione edilizia a *titolo oneroso*. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 04/04/95 prot.n. 12931/2998 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE siti in CARRARA VIA AGRICOLA si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L.650.000;
- Una marca da bollo da L.30.000;
- Compilazione Mod. I.S.T.A.T.;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione.

Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art.11, 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n.10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione;

Dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art.4, comma 4°, della legge 28 gennaio 1977, n.10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità.

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 21/12/95

 V. ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ E SABATO dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 2/94.
Istruttoria 441/95

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

C O P I A

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO ONEROSO.

Prot.n. 12931/2998
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.372 del 21/12/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 04/04/95 presentata dal Sig. BONALDI MARIO nato a CARRARA il 26/12/48, residente in CARRARA BEDIZZANO indirizzo VIA COLLE C.F.BNLMRA48T26B832J ed altri (vedi art.7) registrata il 04/04/95 al Prot. Gen. n.12931 corrispondente al n.2998 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 63 mappale 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 13 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20/04/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n°./ in data 07/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° 28 DEL 03/05/95;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

D I S P O N E

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. BONALDI MARIO residente in CARRARA BEDIZZANO VIA COLLE è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 63 mappale n. 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA secondo il progetto costituito da n. 4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt.3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 12.619.000;
Urbanizzazione Secondaria L. 25.663.000;
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.84.

ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 20.737.000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti de terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 21/12/95, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione ; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

C O P I A

ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.
- n° 372/95 tagliandi A - B - C.

ALTRI PROPRIETARI

- SALUTINI MARIA ELENA C.F. SLTMLN51C41B832N
- C.F.
- C.F.
-

ART. 8 - CONDIZIONI

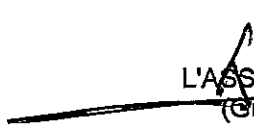
CONDIZIONI U.S.L.: SOTTOTETTO NON ABITABILE

VISTA LA NOTA N° 9563/QF DEL 05/07/95 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA CHE RITIENE OPPORTUNO CHE VENGANO REALIZZATE IN MODO TRADIZIONALE LE APERTURE TRIANGOLARI PREVISTE SOTTOTETTO VISTO L'ATTO DI SOTTOMISSIONE NOTAIO GIANAROLI REP.104699 DEL 11/12/95 REGISTRATO IN CARRARA IL 13/12/95 AL N° 670 CON IL QUALE VENGONO VINCOLATI I VANI SOTTO LE FALDE DEL TETTO AD USO SOFFITTA NON ABITABILE

P.P.F.: VISTE LE NUOVE TAVOLE DEL 21/11/95 SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 21/12/95


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara li 21/12/95

IL CONCESSIONARIO

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.

Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 4/94.
Istruttoria 441/95

C O P I A

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Ritiro concessione onerosa edilizia. Adempimenti (RATE).

Il sottoscritto BONALDI MARIO residente in CARRARA BEDIZZANO VIA COLLE i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S.V. in data 04/04/95 prot.n. 12931/2998 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art.1 della Legge 28 gennaio 1977, n.10, per lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE siti in CARRARA VIA AGRICOLA avendo ricevuto comunicazione in data 21/12/95 la medesima è stata accolta e che vi è stato assegnato il n.372 di Concessione Edilizia rivolge rispettosa domanda di rateizzazione.

A tal fine presenta fidejussione.....per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L. 88.528.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art.3 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, per ritardato pagamento.

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione primaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese di urbanizzazione secondaria;

Vista altresì la reversale n°.....del.....quale contributo spese commisurate al costo di costruzione;
per un totale di L. 14.754.750 quale 1^a rata.

Carrara, lì

OSSEQUI
BONALDI MARIO

per accoglimento Settore Tributi
nulla-osta

firma e timbro

Prot.n.12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.
Technico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 8/94.
Istruttoria 441/95



di Rischio
di Carrara S.p.A.

FONDA NEL 1843

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *
DATA 11.01.96

TESORERIA: SEDE DI CARRARA

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 MS CARRARA

LA DITTA DONALDI MARIO
VIA COLLE
CARRARA

HA VERSATO QUANTO SEGUE - PROVV/E
57

CAUSALE DEL VERSAMENTO : COSTO DI COSTRUZIONE

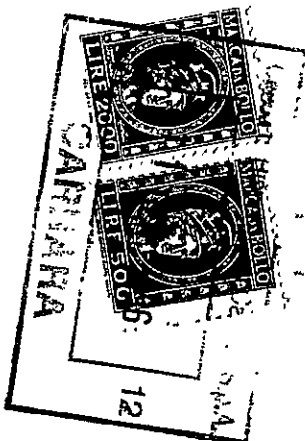
RIF. MUS / 3 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESA	IMPORTO RISCOSSO
5.184.250	11.01.96	EN	2.500	5.186.750

DICOMMI LINE CINQUEMILTONISENTOTANTAMILL750

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASIERE



IMPORTO
5.184.250

ENI/ES	NUMERI	UNITA
1010/96	57	1

11-1-96

Manovra ASSISTALIA del 29.12.95
N. 88.588.500 =

Quelco

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

~~SECRET~~: SEED DI CARPANA

LA DITTA DONALDI MATTO
VIA COLT
CAPRASI

५६

6452

DATE/LOC	NUMF MI	TIME
1010/96	55	1

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLETTA	TIPO	IMPORTO RILEVATO
6.415.750	11.91.96	2.500		6.418.250
IMPORTO LINEA VERDE				

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

~~RESTRICTED~~

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA

sa
Risparmio
di Carrara S.p.A.
NEL 1843
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

BOLLETTA ***
11-01-95

TEORERIA: SEDE DI CARRARA

COMUNE CARRARA
PIAZZA 2 GIUGNO N.2
54033 NS CARRARA

LA DITTA BONALDI MARIO
VIA COLLE
CARRARA

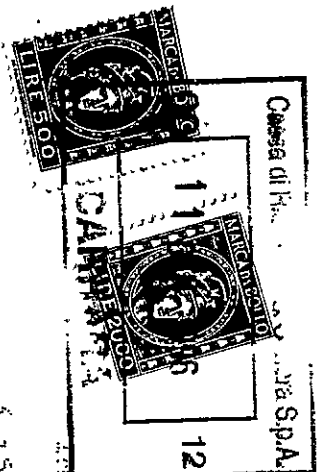
HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVVA

55

CAUSALE DEL VERSAMENTO : URBANIZZAZIONE POLMANIA

RIF. MUS / 1/ 51/ 0

ENTE/ES	NUMERO	CANTO
1010/95	55	1



5.154.750

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
3.154.750	11.01.95	IN	2.500	3.157.250

DICUNSI LIRE TRE MILIONICINQUECENTA SETTE MILA 250 *****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

CARRARA

Modello 9/94.
Istruttoria 441/95

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

C O P I A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART.4 LEGGE 15/68.

Il sottoscritto BONALDI MARIO nato a CARRARA il 26/12/48, residente in CARRARA
BEDIZZANO indirizzo VIA COLLE C.F.BNLMRA48T26B832J in qualità di titolare della
richiesta di concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra comunicazione con Prot.n.
12931/2998 di accoglimento dell'istanza di Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del
21/12/95, dichiara sotto la sotto la sua responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig.a ritirare l'atto di concessione edilizia di cui sopra mallevando
di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale.

Carrara, lì

OSSEQUI
BONALDI MARIO

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig.
BONALDI MARIO documento di riconoscimenton°del
.....previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in
caso di dichiarazione mendace.

Carrara, lì

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 10/94.
Istruttoria 441/95

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°372 del 21/12/95.

n° 372/95.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto BONALDI MARIO in qualità di titolare della concessione edilizia 372 del 21/12/95, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in dataprot.....;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracita concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 441/95

C O P I A

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°372 del 21/12/95.

n° 372/95.

**TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto BONALDI MARIO in qualità di titolare della concessione edilizia n.372 del 21/12/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. BONALDI MARIO dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 372 del 21/12/95

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

il fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°372 del 21/12/95.

n° 372/95.

**TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)**

**COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.**

**Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA**

Il sottoscritto BONALDI MARIO in qualità di titolare della concessione edilizia n.372 del 21/12/95, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data.....ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto.....in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. BONALDI MARIO quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°372 del 21/12/95.

timbro

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 7/94.
Istruttoria 441/95



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO ONEROSO.

Prot.n. 12931/2998
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.372 del 21/12/95.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 04/04/95 presentata dal Sig. BONALDI MARIO nato a CARRARA il 26/12/48, residente in CARRARA BEDIZZANO indirizzo VIA COLLE C.F.BNLMRA48T26B832J ed altri (vedi art.7) registrata il 04/04/95 al Prot. Gen. n.12931 corrispondente al n.2998 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 63 mappale 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 13 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20/04/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n°// in data 07/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° 28 DEL 03/05/95;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. BONALDI MARIO residente in CARRARA BEDIZZANO VIA COLLE è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 63 mappale n. 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA secondo il progetto costituito da n. 4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.



Il contributo che il concessionario deve corrispondere, ai sensi degli artt. 3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 12.619.000;
Urbanizzazione Secondaria L. 25.663.000;
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.11.84.

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n. 9/82, convertito nella legge n. 94/1982, è determinata in L. 20.737.000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10 e art. 3 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti de terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 21/12/95, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione ; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.



ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

- n° 372/95 tagliandi A - B - C.

ALTRI PROPRIETARI

- SALUTINI MARIA ELENA

C.F. SLTMLN51C41B832N

- C.F.

- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

CONDIZIONI U.S.L.: SOTTOTETTO NON ABITABILE

VISTA LA NOTA N° 9563/QF DEL 05/07/95 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA CHE RITIENE OPPORTUNO CHE VENGANO REALIZZATE IN MODO TRADIZIONALE LE APERTURE TRIANGOLARI PREVISTE SOTTOTETTO VISTO L'ATTO DI SOTTOMISSIONE NOTAIO GIANAROLI REP.104699 DEL 11/12/95 REGISTRATO IN CARRARA IL 13/12/95 AL N° 670 CON IL QUALE VENGONO VINCOLATI I VANI SOTTO LE FALDE DEL TETTO AD USO SOFFITTA NON ABITABILE

P.P.F.: VISTE LE NUOVE TAVOLE DEL 21/11/95 SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 21/12/95


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara li 21/12/95

IL CONCESSIONARIO



Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.

Tecnico MEL

Amministrativo SOGGIA

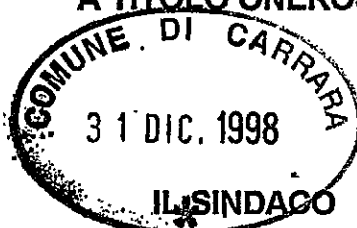
Modello 4/94.

Istruttoria 441/95

**COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA**

**CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE
A TITOLO ONEROSO.**

Prot.n. 12931/2998
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.372 del 21/12/95.



Vista la domanda in data 04/04/95 presentata dal Sig. BONALDI MARIO nato a CARRARA il 26/12/48, residente in CARRARA BEDIZZANO indirizzo VIA COLLE C.F.BNLMRA48T26B832J ed altri (vedi art.7) registrata il 04/04/95 al Prot. Gen. n.12931 corrispondente al n.2998 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 63 mappale 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 13 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 20/04/95;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n°./ in data 07/03/95;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° 28 DEL 03/05/95;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

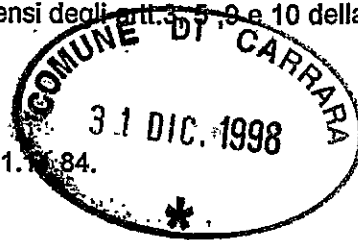
Al Sig. BONALDI MARIO residente in CARRARA BEDIZZANO VIA COLLE è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO ABITAZIONE sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 63 mappale n. 711-90 posta in CARRARA VIA AGRICOLA secondo il progetto costituito da n. 4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di:

Urbanizzazione Primaria L. 12.619.000;
Urbanizzazione Secondaria L. 25.663.000;
a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. 840 del 21.12.84.



ART.3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art.6 della legge 28 gennaio 1977, n.10 modificato con l'art.9, ultimo comma, del D.L. n.9/82, convertito nella legge n.94/1982, è determinata in L. 20.737.000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art.15 della citata legge 28 gennaio 1977, n.10 e art.3 della legge 28 febbraio 1985, n.47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art.2 R.D. 14 aprile 1910, n.639.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti de terzi.

ART. 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori .

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno da 21/12/95, data della presente concessione ed ottenere l'abitabilità/agibilità entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per ottenere l'abitabilità/agibilità può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione ; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo (tagliando A) e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte del funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuto completamento della copertura del manufatto (tagliando B).

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori (tagliando C).

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:



contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati
e denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici



ART. 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

- A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.
- n° 372/95 tagliandi A - B - C.

ALTRI PROPRIETARI

- SALUTINI MARIA ELENA C.F. SLTMLN51C41B832N
- C.F.
- C.F.

ART. 8 - CONDIZIONI

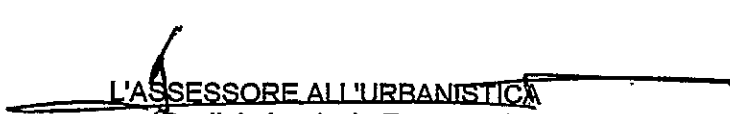
CONDIZIONI U.S.L.: SOTTOTETTO NON ABITABILE

VISTA LA NOTA N° 9563/QF DEL 05/07/95 DEL MINISTERO BENI AMBIENTALI E CULTURALI SOPRINTENDENZA DI PISA CHE RITIENE OPPORTUNO CHE VENGANO REALIZZATE IN MODO TRADIZIONALE LE APERTURE TRIANGOLARI PREVISTE SOTTOTETTO VISTO L'ATTO DI SOTTOMISSIONE NOTAIO GIANAROLI REP.104699 DEL 11/12/95 REGISTRATO IN CARRARA IL 13/12/95 AL N° 670 CON IL QUALE VENGONO VINCOLATI I VANI SOTTO LE FALDE DEL TETTO AD USO SOFFITTA NON ABITABILE

P.P.F.: VISTE LE NUOVE TAVOLE DEL 21/11/95 SI RITIENE ACCOGLIBILE

Al momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

Carrara 21/12/95


L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmino Arch. Francesco)

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto di concessione edilizia.

Carrara li 21/12/95

IL CONCESSIONARIO



Prot.n. 12931/2998 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.372 del 21/12/95.
Tecnico MEL
Amministrativo SOGGIA

Modello 4/94.
Istruttoria 441/95

